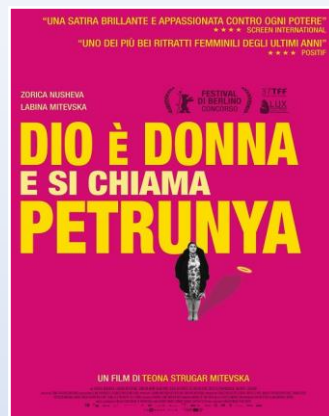


Cineteatro Stella

Sala d'essai

«il cinema da scoprire»

DIO E' DONNA e si chiama PETRUNYA



REGIA DI TEONA STRUGAR MITEVSKA CON ZORICA NUSHEVA, LABINA MITEVSKA, SIMEON MONI DAMEVSKI, SUAD BEGOVSKI, STEFAN VUJISIC, VIOLETA SAPKOVSKA, PETAR MIRCEVSKI, ANDRIJANA KOLEVSKA, NIKOLA KUMEV, BAJRUSH MJAKU. **GENERE** DRAMMATICO, MACEDONIA BELGIO, SLOVENIA, CROAZIA, FRANCIA, 2019, DURATA 100 MINUTI.

Dopo aver partecipato alla cerimonia dell'Epifania, una donna deve affrontare una nuova battaglia della sua vita.

di Alvisè Pozzi

Come in Richard Jewell anche questo film mette in scena una lotta tra un cittadino e il Potere; anche se in questo caso si tratta della Chiesa ortodossa macedone. E, anche in questo caso, c'è una reporter disposta a tutto pur di "coprire la notizia". Una spassosa storia balcanica che riflette sui limiti tra sacralità e laicità nell'Europa attuale.

La rivincita di una ribelle in un mondo di maschi

di Emiliano Morreale *La Repubblica*

Petrunya ha trentadue anni ma, come le dicono durante un colloquio di lavoro, ne dimostra 42 ed è brutta. Pur laureata in storia, non riesce a trovare lavoro, ed è una reietta nel paese di Stip, in Macedonia. Durante la Pasqua ortodossa, ha luogo la consueta cerimonia del lancio di un crocifisso nel fiume, e della gara tra maschi di diverse confraternite per recuperarlo. Ma, senza pensarci, Petrunya si butta in acqua, si impossessa del crocifisso e se lo porta a casa, suscitando il caos nelle istituzioni politiche e religiose e l'odio nei "devoti" delle varie fazioni.(...)

<https://cineteatrostella.altervista.org/cine-4-dio-e-donna-e-si-chiama-petrunya/>